



Unione dei Comuni Terre e Fiumi

tra i Comuni di Copparo, Berra, Jolanda, Tresigallo, Formignana, Ro

Provincia di Ferrara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO UNIONE

Deliberazione n. 57 del 27-12-2016

Adunanza – Prima convocazione – Seduta .

OGGETTO: PIANO OPERATIVO INTER-COMUNALE DELL'UNIONE TERRE E FIUMI - ART. 34 DELLA L.R. 20/00 ADOZIONE

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore **21:00** nella sala delle adunanze consiliari, è stato convocato il Consiglio dell'Unione Terre e Fiumi previa l'osservanza di tutte le formalità di legge.

Il Segretario Generale Bartolini Rossella, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **23** Consiglieri.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Bui Stefania – nella sua qualità di Presidente, ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri:

Astolfi Alberto
Pavani Gabriele
Tracchi Simone

Successivamente il PRESIDENTE introduce la trattazione dell'argomento iscritto all 'ordine del giorno a cui risultano presenti i Signori Consiglieri:

Ama' Alessandro	Presente	Mazzanti Maria Elena	Presente
Astolfi Alberto	Presente	Occhi Serena	Assente
Azzali Nicola	Presente	Orsini Franca	Presente
Barbieri Filippo	Assente	Pavani Gabriele	Presente
Brancaleoni Andrea	Presente	Perelli Laura	Presente
Boccafogli Roberta	Assente	Perelli Nicola	Presente
Briscagli Roberta	Presente	Pezzolato Paolo	Assente
Bui Stefania	Presente	Pezzoli Elisabetta	Assente
Celati Anna	Assente	Pusinanti Paola	Presente
Colombari Valeria	Presente	Rossi Nicola	Presente
Galli Fabio	Assente	Tracchi Simone	Presente
Giannini Antonio	Presente	Trombin Elisa	Presente
Leonardi Marco	Presente	Turra Andrea	Presente
Mancinelli Enrico	Presente	Veronese Luana	Presente
Marchi Paola	Presente	Zaghini Eric	Presente

PRESENTI N. 23

ASSENTI N. 7

Deliberazione n. 57 del 27-12-2016

OGGETTO: PIANO OPERATIVO INTER-COMUNALE DELL'UNIONE TERRE E FIUMI - ART. 34 DELLA L.R. 20/00 ADOZIONE

Si dà atto che la discussione del presente argomento è registrata su nastro magnetico e conservata agli atti come documentazione amministrativa ai sensi della legge 241/90.

Giustificano l'assenza i Consiglieri: Barbieri Filippo, Boccafogli Roberta, Celati Anna, Galli Fabio, Occhi Serena e Pezzoli Elisabetta.

Il Presidente del Consiglio cede la parola all'Ing. Farina Stefano che illustra l'argomento.

Dopodichè dichiara aperto il dibattito a cui partecipano Consiglieri che pronunciano interventi di cui si riportano di seguito in forma riassuntiva i punti salienti.

Il Consigliere Amà Alessandro da lettura dell'intervento che viene allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

L'Ing. Stefano Farina afferma di non poter rispondere in quanto le considerazioni fatte sono la lettura di una nuova legge di cui ancora non si conosce il testo definitivo e quindi dal suo ruolo non si permette di esprimere alcuna considerazione.

Il Consigliere Alessandro Amà afferma che la risposta deve essere politica ed esprime apprezzamento all'ufficio ed ai collaboratori che hanno ottemperato nel migliore dei modi

Il Consigliere Roberta Briscagli chiede alcune informazioni sugli interventi attuativi previsti nel primo POC ed in particolare circa l'intervento di Tresigallo per la costruzione del Residence la Mia Casa Casa e la costruzione di due dorsali a Jolanda chiede di conoscere i tempi di attuazione e se sono stati previsti a bilancio.

L'Ing. Stefano Farina risponde che si sta lavorando a livello urbanistico e quindi per determinare le condizioni di prefattibilità e di corrispondenza urbanistica degli interventi stessi e quindi si lavora a livello di pianificazione e non di progettazione. Egli afferma che i tempi di realizzazione a Tresigallo sono ristretti mentre non ha contezza dei tempi delle dorsali e che i tempi sono competenza delle amministrazioni precedenti

Il Sindaco di Tresigallo afferma che i lavori della Casa di Riposo di Tresigallo verranno affidati entro la fine di febbraio e che presumibilmente entro marzo inizieranno i lavori

Il Consigliere Simone Tracchi si associa al riconoscimento ed ai ringraziamenti del Consigliere Amà per il lavoro svolto dall'ufficio, dall'Ing. Farina e dal geometra Trevisani. Osserva che il lavoro è stato svolto facendo attenzione particolare alla realtà del territorio, sondando i portatori di interesse ed esplorando anche strade alternative che consentissero di facilitare strumenti attuativi.

Egli afferma che per quanto riguarda il futuro si vedrà quale norma la Regione deciderà di adottare ed osserva che la realtà economica è cambiata e che ora la Regione sta cercando di adeguare gli strumenti di pianificazione alla nuova realtà

Auspica che tutto ciò che è stato fatto costituisca la base per il lavoro futuro.

Il Presidente del Consiglio osserva che è sopraggiunta la mezzanotte e quindi sottopone a votazione la proposta di proseguire il Consiglio.

Il Consiglio Comunale con voti favorevoli n. 23 palesemente espressi per alzata di mano dai 23 Consiglieri presenti e votanti delibera di proseguire il Consiglio Comunale oltre le ore 24.

Il Consigliere Pavani Gabriele afferma di aver ascoltato le osservazioni del Consigliere Amà sulla nuova legge. Egli osserva che il mondo è cambiato e che oggi si chiede più di recuperare che realizzare nuovi interventi. Egli afferma che va preso atto che il discorso iniziato è stato portato avanti con i documenti necessari per completarlo.

Egli afferma che il lavoro svolto così accurato darà frutti positivi anche con la nuova legge. Egli afferma di non avere particolari obiezioni e l'unico rilievo è quello che sono stati prodotti tanti documenti la cui consultazione non è agevole e quindi valuta positivamente anche un lavoro di razionalizzazione da parte della Regione.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Si ricorda che in base all'articolo 78 del D.lgs. n. 267/2000 gli amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini fino al quarto grado.

L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

Pertanto ciascuno deve verificare se rientrano nella fattispecie e ad allontanarsi ed astenersi in caso di verifica positiva.

Premesso che:

a) la legge regionale 24 marzo 2000 n° 20: "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", e successive modifiche ed integrazioni, ha ridefinito la disciplina e l'uso del territorio, determinando un nuovo livello della pianificazione regionale, provinciale e comunale, stabilendo principi, contenuti e procedure della pianificazione territoriale ed urbanistica;

b) la legge regionale sopra richiamata ha introdotto tre nuovi strumenti di pianificazione del territorio:

- 1) il Piano Strutturale Comunale (P.S.C.);
- 2) il Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.);
- 3) il Piano Operativo Comunale (P.O.C.);

c) con delibera di Consiglio dell'Unione n. 42 del 29/9/2015 integrata con la D.C.U. n. 04 del 08/02/2016, sono stati approvati il Piano Strutturale Comunale (PSC) ed il Regolamento Edilizio Urbanistico, elaborati ai sensi dell'art. 32 e 33 della L.R. n. 20/2000 e s.m. e i. aventi, ai sensi dell'art. 20 della legge succitata, valore ed effetti della classificazione acustica del territorio di cui alla L.R. n. 15/2001;

d) con la delibera di C.U. n. 48 del 25/10/2016 è stata adottata la 1^a Variante al RUE ai sensi dell'art. 33 della L.R. 20/00 e s.m.i.;

Considerato che:

- la legge regionale 20/00 “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio”, indica il Piano Operativo Comunale (POC) come lo strumento urbanistico che “individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell’arco temporale di cinque anni” in conformità con le previsioni del PSC (art. 30);
- l’Unione Terre e Fiumi ha avviato il percorso della partecipazione con i portatori di interessi (stakeholders) presenti sul territorio, al fine di condividere gli obiettivi da perseguire, con un confronto che si è svolto mediante vari incontri per affrontare diverse tematiche da restituire alla Pianificazione Operativa in trattazione, e specificatamente il percorso ha avuto inizio in dicembre del 2015 e si è concluso in Marzo del 2016;
- in fase di concertazione con i portatori di interesse sono emerse perplessità sull’emanazione di un bando per la raccolta delle manifestazioni da valutare per l’inserimento degli interventi di nuova urbanizzazione e di sostituzione o riqualificazione tra tutti quelli individuati dal PSC, stante il periodo di stagnazione economica ed in particolare del mercato immobiliare;
- l’Amministrazione ha comunque ritenuto opportuno avviare una procedura pubblica, anche per una maggiore trasparenza nei confronti di tutta la cittadinanza e delle imprese che non avevano partecipato alla suddetta fase di partecipazione, per poter acquisire eventuali manifestazioni di interesse nella realizzazione di interventi di trasformazione del territorio;
- quindi si è proceduto, con approvazione da parte della Giunta dell’Unione con propria delibera n. 52 del 04/07/2016, con la pubblicazione di un avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse all’Albo pretorio dell’Unione dal 05/07/2016 al 20/07/2016, nonché sul sito istituzionale dell’Ente e dei Comuni ad esso aderenti; detto bando è rimasto attivo fino alla data del 30/09/2016. Oltre agli ambiti da riqualificare e di nuova urbanizzazione, prevedeva la presentazione di manifestazioni di interesse relative ad altri interventi di cui il PSC ed il RUE delegano l’attuazione al POC.
- dall’esito del predetto Bando, non sono emerse proposte da inserire nella Pianificazione in trattazione
- contestualmente all’emanazione del bando, si è provveduto ad acquisire dalle Amministrazioni Comunali facenti parte dell’Unione le programmazioni in atto in merito alle opere pubbliche e a richiedere, con nota prot. 3902 del 06/04/2016, agli Enti gestori delle infrastrutture per l’urbanizzazione le progettualità aventi ricadute sulle pianificazioni da inserire nel piano;
- dall’esito della ricognizione fra i Comuni e gli Enti gestori delle Infrastrutture predetti, sono emersi alcuni interventi da inserire nel POC per la loro attuazione, in particolare si tratta di un’opera pubblica del Comune di Tresigallo ed il rifacimento della Dorsale “Jolanda” a 15 kV dell’Enel nel territorio di Jolanda di Savoia;
- che per quanto attiene l’opera pubblica del Comune di Tresigallo, trattasi dell’attuazione dell’Ambito in Deroga nel Centro Storico, per l’ampliamento dell’immobile “Residence La Mia Casa”, per il quale il Comune di Tresigallo, con la nota assunta al Prot. 13220 del 02/12/2016, nel trasmettere il Progetto, chiede anche la deroga agli strumenti urbanistici ai sensi dell’art. 20 della L.R. 15/2013 e s.m.i., per poter realizzare l’ampliamento in confine e quindi senza rispettare la distanza di 5 mt prevista dal RUE;
- che il POC è indicato tra gli strumenti operativi che la legge e la pianificazione regionale hanno individuato per costruire un sistema integrato di interventi sul territorio per il medio periodo, ovvero un quadro programmatico che da un lato sia coordinato e coerente con le strategie di rigenerazione e riqualificazione assunte dall’Amministrazione e dall’altro, risulti verificato sul piano della fattibilità tecnico-economica;

- che l'elaborazione del POC e l'individuazione degli interventi strategici per il quinquennio sono stati fortemente condizionati dal quadro congiunturale di crisi economica generale che ha investito anche la nostro territorio;
- che il POC, per i primi cinque anni di validità, non è necessariamente vincolato a definire organicamente gli obiettivi operativi di attuazione del PSC approvato, ma può configurarsi come uno strumento di "transizione" in particolare finalizzato a:
 - superare ed archiviare definitivamente i PRG comunale determinando una semplificazione nella prassi amministrativa a partire dalle istruttorie dei PUA più rilevanti nell'ottica di un maggiore snellimento delle procedure agevolando così, nell'attuale periodo di crisi, gli operatori interessati;
 - indirizzare la gestione delle iniziative pregresse già approvate e non ancora attuate verso le scelte compiute con il nuovo PSC: spesso infatti i PUA approvati in passato, in termini di funzioni proposte e di disegno urbano – a partire dagli spazi e dalle attrezzature pubbliche – necessitano di verifiche ed eventuali aggiornamenti. Al riguardo il POC offre la possibilità di dialogare con gli attuatori attraverso gli strumenti e le procedure per attuare nuove soluzioni condivise e aggiornate;
 - intercettare e rendere operativi gli investimenti e i finanziamenti pubblici e/o privati;
 - concedere piena operatività all'attuazione di opere pubbliche in particolare laddove occorre compiere espropriazioni;
- che gli interventi proposti nel presente POC, non determinano procedure preordinate all'esproprio così come rilevato dagli atti del Comune di Tresigallo e da quelli proposti da Enel Distribuzione SpA;
- che il POC, come previsto dalla legge, si deve coordinare con il bilancio pluriennale dei Comuni ed ha il valore e gli effetti del programma pluriennale di attuazione;
- che POC è sottoposto a VAS (Valutazione Ambientale Strategica) in quanto lo stesso può avere significativi effetti sull'ambiente, integrata con la Valutazione di Incidenza ai sensi della D.P.R. 357/1997 e s.m.i. e di ciò ne verrà data evidenza nell'avviso sul BURERT, ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. art. 10 comma 3^;
- che inoltre il POC, come previsto dall'art. 1.4 delle norme di attuazione del PSC, contiene laddove si è reso necessario, l'aggiornamento del quadro conoscitivo del PSC approvato, come meglio illustrato nello specifico documento "Quadro Conoscitivo e Relazione Generale";

Visti gli elaborati documentali e cartografici del POC redatti dall'Ufficio di Piano, con la collaborazione di alcune consulenze esterne specifiche per gli aspetti ambientali e geologici, e che si elencano di seguito:

Quadro conoscitivo e Relazione generale;
 Relazione di fattibilità economica finanziaria;
 Documento programmatico per la qualità urbana;
 Norme di attuazione;
 Allegato 1: Schede degli interventi;
 Allegato 2: Schede di approfondimento geologico degli ambiti;

Cartografia:

Tav. 1 Localizzazione opere da realizzare e vincoli;
 Documento di VALSAT e VINCA;

Dato atto che tali elaborati fanno parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, ancorché non ne siano materialmente allegati, e sono depositati agli atti dell'Ufficio di Piano;

Visto:

- Che il POC prevede l'elaborato di Verifica Integrata di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VISTA), per la stima degli effetti sugli aspetti ambientali derivanti da interventi da effettuarsi in edilizia diretta, previsti dal Piano;
- Che tale elaborato è da ritenersi un Complemento del POC, che il Consiglio approva con atto separato, in quanto disciplina particolari aspetti per le ricadute ambientali direttamente correlati alla specificità dei progetti; come tale potrebbe essere oggetto di aggiornamento speditivo per poter consentire una appropriata valutazione alle casistiche che si possono presentare, senza peraltro rallentare le procedure di approvazione degli interventi stessi;
- Che il Piano Operativo Intercomunale in oggetto è stato valutato dalla Commissione Consiliare "Programmazione e Assetto del Territorio, Tutela Ambientale", convocata con Prot. 13255 del 05/12/2016, la quale si è espressa con parere favorevole secondo quanto riportato nel Verbale in data 13/12/2016, agli atti dell'Ufficio di Piano;
- Che il Piano Operativo Intercomunale in oggetto, è stato valutato alla Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio nella seduta del 15/12/2016 la quale si è espressa favorevolmente;

Dato atto:

- che dovranno essere acquisiti pareri di ASL e ARPA ai sensi dell'art.19 comma 1 lett.h della L.R.19/1982 e s.m.;
- che in particolare, ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 20/2000, contemporaneamente al deposito il POC verrà trasmesso alla Provincia di Ferrara a cui compete la verifica di coerenza relativa ai contenuti del PSC e con le prescrizioni di piani di livello territoriale superiore;
- che il Responsabile del procedimento curerà tutte le attività relative alla pubblicità, all'accesso agli atti e documenti ed alla partecipazione al procedimento di adozione del POC, ai sensi dell'Art. 8 della L.R., n. 20/00 attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio, sul sito Internet dell'Unione e dei Comuni dell'Unione, nonché su Amministrazione Trasparente;

Ritenuto di avvalersi della possibilità prevista dagli artt. 8 e 9 del D.P.R. 445/2000, per la trasmissione degli elaborati costitutivi del POC mediante strumento informativo CD/DVD sul quale sono registrati tutti i documenti adottati in formato digitalizzato;

Ai sensi dell' art. 39 del D.lgs. 33/2013 lo schema della presente proposta di deliberazione è pubblicato sul sito www.unioneterrefiumi.fe.it nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio, preliminarmente alla sua approvazione;

Visto l'articolo 1, comma 82, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e dato atto che sussistono oggettive e fondate ragioni per ritenere il presente deliberato indifferibile ed urgente, in quanto trattasi di adempimento previsto, nel rispetto di termini prescritti dalla Regione Emilia Romagna;

Visti:

- la legge 20/10/1995, n. 447 e s.m.i.;
- la legge regionale 24/03/2000, n. 20 ed in particolare gli artt. 30, 34 e 39 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 ed in particolare l'art. 42 e s.m.i.;
- la legge regionale 09/05/2001, n. 15 ed in particolare l'art. 3 e s.m.i.;
- la legge regionale 19/12/2002, n. 37 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 16/01/2008, n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative ad D.lgs. n. 152/2006", che ha introdotto la Valutazione Ambientale Strategica prevista

dalla Direttiva Europea n. 42/2001, concernente la valutazione degli impatti significativi sull'ambiente di piani e programmi e la LR n. 9/2008 "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del D.lgs. 03/04/2006, n. 152";
- la legge regionale 30/07/2013, n. 15 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta, espresso dal Dirigente Area Gestione del Territorio, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e precisato che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Dato atto che il Responsabile del Servizio Economico Finanziario attesta quindi che il presente atto non comporta impegno di spesa;

Con voti favorevoli n. 20 astenuti n. 3 (Orsini Franca, Amà Alessandro e Veronese Luana) palesemente espressi per alzata di mano dai 23 Consiglieri presenti,

DELIBERA

- 1) Le premesse si intendono tutte qui trascritte e approvate;
- 2) Di adottare, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 20/2000 e successive modifiche ed integrazioni, secondo la procedura prevista dall'art. 34 della citata legge regionale, il Piano Operativo Inter-Comunale (POC) dell'Unione Terre e Fiumi costituito dagli elaborati di seguito elencati parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegati ma conservati agli atti dell'Ufficio di Piano:
Quadro conoscitivo e Relazione generale;
Relazione di fattibilità economica finanziaria;
Documento programmatico per la qualità urbana;
Norme di attuazione;
Allegato 1: Schede degli interventi;
Allegato 2: Schede di approfondimento geologico degli ambiti;
Cartografia:
Tav. 1 Localizzazione opere da realizzare e vincoli;
Documento di VALSAT e VINCA;
- 3) Di dare atto che nel presente POC non vi sono interventi che determinano l'apposizione di vincoli preordinati all'esproprio ai sensi della LR 37/2002 e s.m.i.;
- 4) Di dare atto che con l'adozione del presente provvedimento entra in vigore il regime di salvaguardia previsto e disciplinato dall'art. 12 della LR 20/00 e s.m.i.;
- 5) Di dare atto che con successivo provvedimento questo Consiglio procederà ad approvare l'elaborato Verifica Integrata di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VISTA), per la stima degli effetti sugli aspetti ambientali derivanti da interventi da effettuarsi in edilizia diretta, previsti dal Piano, che viene trattato quale Complemento regolamentare degli aspetti ambientali del POC, per le motivazioni espresse in premessa e che si richiamano integralmente;
- 6) Di esprimere parere favorevole per l'intervento di ampliamento dell'immobile "Residence La Mia Casa", da costruirsi in confine e quindi in deroga al RUE, ai sensi dell'art. 20 della LR 15/2013 e s.m.i., trattandosi di un rilevante intervento pubblico e di pubblica utilità per la collettività, così come indicato negli elaborati del Progetto Definitivo restituito dal Comune di Tresigallo e assunto al Prot. 13220 del 02/12/2016;

- 7) Di attribuire efficacia amministrativa agli elaborati documentali e alla cartografia del POC adottato, contenuti su supporto digitale, riproducibile e non modificabile, sottoscritti ai fini dell'originalità dal Responsabile del procedimento;
- 8) Di dare atto altresì:
- dell'avvenuta adozione verrà dato avviso sul BURERT, all'Albo Pretorio dell'Unione Terre e Fiumi e dei Comuni facenti parte dell'Unione, nonché sui relativi siti istituzionali;
 - dalla data di pubblicazione sul BURERT di detto avviso, il Piano verrà depositato presso L'Unione Terre e Fiumi, ufficio di Piano per 60 giorni e che entro la scadenza del termine di deposito chiunque potrà formulare osservazioni;
 - il presente atto, unitamente agli elaborati del POC nonché ai pareri che gli Enti preposti formuleranno, verrà inviato alla Provincia di Ferrara ai sensi dell'art. 4 comma 6^a della LR 20/00 e s.m.i.;
 - ai sensi dell'art. 39 del D.lgs. 33/2013 lo schema del presente atto è pubblicato sul sito www.unioneterrefiumi.fe.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio, preliminarmente alla sua adozione;
- 9) Di dare atto altresì che gli elaborati del POC, comprensivi della Valutazione di Sostenibilità Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, ai sensi della LR 9/2008 e s.m.i. (procedura di VAS), verranno inviati ad alla Provincia di Ferrara e ad ARPAE per le rispettive competenze ai sensi della DGR 1795 del 31/10/2016;
- 10) Di trasmettere il presente atto al Servizio Opere e Lavori Pubblici, Legalità e Sicurezza, Edilizia Pubblica e Privata della Regione Emilia-Romagna, per le relazioni inerenti le procedure in risposta al bando di finanziamento n. 1467 del 19/10/2011.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 20 astenuti n. 3 (Orsini Franca, Amà Alessandro e Veronese Luana) palesemente espressi per alzata di mano dai 23 consiglieri presenti,

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.



**Unione dei Comuni
Terre e Fiumi**

tra i Comuni di Copparo, Berra, Jolanda, Tresigallo, Formignana, Ro

Provincia di Ferrara

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
F.to Bui Stefania

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Bartolini Rossella

Proposta N. 15
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO - UFF. DI PIANO

OGGETTO: PIANO OPERATIVO INTER-COMUNALE DELL'UNIONE TERRE E FIUMI - ART. 34 DELLA
L.R. 20/00 ADOZIONE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di
deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
F.to Farina Stefano
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)